

## □ Interrogazione n. 1596

presentata in data 24 febbraio 2014

a iniziativa del Consigliere Zinni

**“TAC dell’Ospedale “Santa Casa” di Loreto: quali sono le reali motivazioni della mancata riparazione e a quanto ammonta l’aumento dei costi per la sanità marchigiana dovuti allo spostamento dei pazienti verso altri ospedali?”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- L’Ospedale “Santa Casa” di Loreto sino al luglio 2013 vedeva la presenza, presso il reparto di radiologia, dello strumento denominato Tomografia Assiale Computerizzata (T.A.C.);
- Tale strumento ha svolto per molti anni un importante funzione diagnostica al servizio dei reparti dell’Ospedale loreetano nonché dell’allora pronto soccorso oggi declassato in punto di primo intervento;
- Essa risulta inattiva dal luglio del 2013 a causa di un guasto non meglio identificato;
- Il blocco nell’uso della strumentazione sta comportando un disagio notevole per i pazienti ricoverato all’interno dei reparti dell’Ospedale di Loreto;

Premesso ancora che:

- L’esteso bacino di utenza servito dalla Radiologia di Loreto giustifica da solo la presenza e la funzionalità immediata della Tac, considerando anche l’elevato numero di accessi annui al punto di primo intervento del “Santa Casa” di Loreto;
- La Tac fu donata dall’allora arcivescovo di Loreto e pertanto per la sanità marchigiana il costo si è limitato alle sole operazioni di manutenzione;
- Attualmente qualsiasi necessità nell’uso della Tac viene sopperita con lo spostamento, tramite ambulanza, verso l’Ospedale più vicino fornito di Tac;
- Per un certo periodo si è assistito all’assenza della Tac anche presso l’Ospedale di Osimo e molti pazienti dovevano recarsi, od essere condotti, all’Ospedale di Jesi;

Considerato che:

- La Tac è stata dichiarata dall’Area vasta competente, come “obsoleta”, senza che sia mai stato ufficialmente reso noto il motivo della rottura;
- Risulterebbe che nessun tecnico si sia mai recato in loco per diagnosticare l’esatta entità del guasto e comunque non risulterebbero agli atti i necessari verbali tecnici che descrivano il sopralluogo e le conseguenti determinazioni in merito al guasto stesso;
- Come si afferma negli ambienti sanitari, la rottura sembrerebbe dovuta ad un semplice guasto di una scheda interna del costo di poche centinaia di euro, o, nel caso più grave, di un tubo catodico da sostituire con altri in dotazione dell’Asur Marche;
- Dal giorno della rottura dello strumento la Asur sopporta il costo dello spostamento dei pazienti interni o che arrivano al punto di primo intervento, con le autoambulanze dell’Ospedale o con chiamata dei mezzi della locale Croce Rossa Italiana;
- Il costo, per la sanità marchigiana è aggravato dal fatto che, quando necessario, occorre chiamare il personale sanitario che si trova in reperibilità per sopperire alle urgenze;

Per quanto sin qui riportato,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l’assessore alla Salute per conoscere:

1. Le reali motivazioni del blocco della Tomografia Assiale Computerizzata dell’Ospedale di Loreto;

2. Se esistono verbali, rapporti tecnici e determinazioni amministrative che definiscono univocamente i motivi del fermo del macchinario e quali pezzi dello stesso non ne consentono più il funzionamento;
3. Quanti euro occorreva spendere per riparare il macchinario e per quali motivazioni non lo si è riparato;
4. Quanto sta spendendo l'Area Vasta 2, dal giorno della rottura del macchinario (luglio 2013 – marzo 2014), per pagare gli spostamenti dei pazienti con le ambulanze sino agli altri ospedali marchigiani;
5. Quanto sta spendendo, dal luglio scorso sino alla data odierna (luglio 2013 - marzo 2014), in personale sanitario, per le reperibilità e altre motivazioni legate all'accompagnamento dei pazienti presso altre Tac;
6. Quanto ha speso nel corrispondente periodo di un anno prima, luglio 2012 – marzo 2013, negli spostamenti dei pazienti verso altri ospedali per le medesime motivazioni diagnostiche;
7. Quanto ha speso nel corrispondente periodo di un anno prima, luglio 2012 – marzo 2013, in personale sanitario per la reperibilità e altre motivazioni legate all'accompagnamento dei pazienti presso altre Tac.